

## **RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL VIALE PRINCIPALE DI ACCESSO DELL'AGGLOMERATO INDUSTRIALE DI MARCIANISE AI FINI DELLO SVILUPPO TERRITORIALE**

*Il processo di riqualificazione degli insediamenti produttivi, risponde ad esigenze sempre più urgenti e pressanti che provengono dal mondo industriale. La definizione di standard territoriali di qualità è difatti in grado di innestare il nostro sistema produttivo in un circuito di eccellenze in grado di innescare stimolanti rapporti socio-commerciali con i mercati nazionali ed esteri tra i più qualificati al mondo.*

Il Consorzio, nell'ambito dei progetti destinati a favorire la crescita e lo sviluppo delle imprese, considera fattore strategico la riqualificazione del territorio.

L'idea della pianificazione multi-obiettivo sviluppata nel progetto, è in grado di far convivere nel territorio più funzioni urbanistiche, al fine di permettere utilizzi del suolo "integrati" che garantiscano migliori condizioni di crescita.

La sperimentazione in ambiente industriale di un modello paesaggistico nato per la rinaturalizzazione di aree destinate ai grandi parchi cittadini, è condotta seguendo l'idea di collegare, non solo virtualmente, ma fisicamente, la città agli agglomerati industriali, realizzando un tessuto connettivo più consona alle moderne aspettative di vita e di lavoro.

Sono diversi, infatti, i fattori che rendono indispensabile questa esperienza, innanzitutto la profonda trasformazione dei modelli di sviluppo che hanno regolato il rapporto tra mondo rurale, industriale ed urbano: non esiste di fatto una separazione funzionale tra città, industria e campagna; l'affermazione di una coscienza ambientale estesa a molte componenti della popolazione, con una domanda crescente di maggiore qualità ambientale sia a livello di mobilità, sia a livello di ricreazione, e quindi maggiore domanda di spazi qualificati per il movimento e per la funzione ludica; il rapido sviluppo della Information and Communication Technology, destinata a rivoluzionare il nostro modo di vivere e quindi di muoversi e fruire del territorio.

In tale quadro, l'interesse per la realizzazione e la progettazione di un sistema di spazi verdi può contare su tre elementi formidabili: la domanda da parte della popolazione, l'affermazione di nuove visioni progettuali e il supporto di tecnologie adeguate. In riferimento all'interesse della popolazione, va inoltre precisato che esso si sta concentrando sulla possibilità di fruizione di componenti verdi che soddisfino anche le esigenze del quotidiano, ossia di spazi fruibili nel raggio di pochi minuti dal lavoro. Il progetto, inoltre, cerca di rilanciare l'idea della pianificazione multi-obiettivo che al contrario di quella definita per singoli obiettivi, colpevole dell'eccessivo "azzonamento specifico" e quindi reo di urbanizzazione diffusa, spreco della risorsa suolo, e talvolta di considerevoli danni ambientali, si preoccupa di far convivere nel territorio più funzioni urbanistiche integrate, al fine di permettere utilizzi del suolo integrati che garantiscano rapporti di buon vicinato. In tal modo si cercherà di rompere il rigido schema pre-costituito, ossia la netta separazione tra città, campagna ed industria, che ha portato, sul nostro territorio, alla costituzione di "non luoghi" diseredati e abbandonati, con notevoli sprechi della risorsa suolo, ed a determinare lo sviluppo di un "movimento dolce" di conoscenza e di fruizione delle risorse del territorio, attuando quel passaggio graduale tra ambiti diversi auspicato dalle più recenti visioni pianificatorie.

... Il progetto di ridisegno dell'Area Industriale del territorio di competenza dell'ASI di Caserta, interpreta al meglio i bisogni e le aspettative delle aziende in termini di miglioramento dei servizi comuni, confort, ed immagine da veicolare al mondo del mercato globale (marketing territoriale).

Il territorio industriale della provincia di Caserta, infatti, mostra uno snaturamento delle sue caratteristiche peculiari, un annullamento della propria identità ambientale e culturale, un appiattimento verso la monotonia del paesaggio, un uso scorretto del colore, un utilizzo improprio delle specie arboree, una errata programmazione del piano urbanistico che ha condotto sia alla realizzazione di un contesto territoriale opprimente ed ansiogeno. Le aree sono ridisegnate in modo da creare luoghi e spazi tali da non opprimere il benessere fisico e mentale dell'individuo, che non creino sensazioni oppressive ma, al contrario, siano in grado di offrire visivamente l'impressione di essere più umane e naturali..

Il corretto uso del colore, la varietà sensoriale, l'allontanamento della monotonia in ambiente industriale, migliora le percezioni, incrementa l'efficienza produttiva, solleva lo spirito, garantisce maggiore sicurezza e trasfonde all'esterno quell'idea di industria moderna e dinamica che le nostre imprese, tra cui insistono numerose eccellenze di valenza internazionale, meritano.

Si è pertanto concepito l'idea forza: trasformare l'agglomerato industriale in un museo open air; uno spazio nel quale cultura, estetica, funzioni, progresso tecnologico ed industriale interagiscano dando vita ad una proposta globale, interessante ed originale.

... L'intervento consiste nell'adeguamento dell'asse viario industriale a più alti livelli di confort. Le carreggiate laddove sovradimensionate saranno ridisegnate a vantaggio degli spazi verdi e/o attrezzati con miglioramento dei requisiti di vivibilità e sostenibilità: miglioramento del microclima e della termoregolazione ambientale, assorbimento del rumore ecc.

... la valorizzazione delle aree urbane periferiche, il sostegno allo sviluppo produttivo attraverso l'implementazione di meccanismi che rafforzino la crescita della responsabilità sociali e civili, il marketing territoriale basato su visioni moderne e vicine alle nuove prospettive europee, la ristrutturazione dei distretti, il rendere il territorio un luogo attraente per investimenti e occupazione, e sotto il profilo ambientale: la riduzione delle polveri fini sospese in atmosfera, l'aumento del contenuto in ossigeno all'altezza delle auto con l'ossidazione dei gas di scarico, l'azione di fissazione di gas tossici quali l'anidride solforosa, il miglioramento del microclima locale e la termoregolazione dell'ambiente, l'azione frangivento e la riduzione del rumore tramite l'effetto barriera, sono solo alcuni dei vantaggi immediati per la comunità.